INTERVISTA COL BRASILIANO DELL'ASCOLI. PROMETTE TANTI GOL

A TU PER TU CON JUARY

di Andrea Ferretti

Juary ritratto in un singolare atteggiamento

Non è la prima volta che i giocatori provenienti dalle squadre milanesi, Inter o Milan non fa differenza, e considerati sul viale del tramonto o comunque in declino, si ritrovano in riva al Tronto, ad Ascoli. Scanziani, Moro, Gasparini, De Vecchi, Boldini, Novellino sono tutti nomi che confermano questa tesi: mandati via da Milano perchè considerati non più utili alla causa, sono rinati in bianconero, e qualcuno (Scanziani e De Vecchi) si è imposto anche a livello di big del massimo campionato.

E la serie continua, quest'anno, con George Juary, il brasiliano di 24 anni, bocciato con troppa fretta dall'Inter e spedito in provincia come un ferro vecchio. Juary, ad Ascoli, con Mazzone, ha ritrovato l'entusiasmo dei primi anni di Avellino. Ha ripreso a segnare e ... a danzare. Ha realizzato 4 gol in 4 partite di Coppa, ed anche nelle amichevoli è andato a segno con puntualità.

«Si, è vero, ad Ascoli sono tornato ad essere ... Juary- - dice il brasiliano col ritrovato sorriso - a Milano ho vissuto una stagione nera, tutta da dimenticare. Non mi sono inserito ma nemenno mi hanno aiutato a farlo. Sono rimasto isolato, escluso, emarginato. I tifosi interisti hanno cominciato a fischiarmi e a contestarmi. Insomma non sono riuscito ad esprimermi come avrei voluto. E' stato un campionato negativo ma non voglio più pensarci. Ringrazio l'Inter di avermi mandato ad Ascoli, ringrazio l'Ascoli di avermi preso. Non se ne pentirà».

Juary è diventato l'idolo dei tifosi ascolani che stravedono per lui. Vive in un appartamento del centro (tra i condomini c'è anche anche Alexandar Trifunovic, l'altro straniero dell'Ascoli), quando esce a passeggio con la moglie Marcia e la piccola Marcela, gli sportivi ascolani lo riconoscono, qualcuno lo ferma per stringergli la mano, i ragazzini si avvicinano con taccuino e penna per l'autografo che poi conserveranno gelosamente nell'abum dei ricordi. Juary è gentile e disponibile con tutti, come è nella sua indole di ragazzo semplice e buono.